



CREDITO BERGAMASCO

Gruppo bancario POPOLARE di VERONA - S. GEMINIANO e S. PROSPERO

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2002

Società per Azioni – Banca fondata nel 1891
Sede sociale e Direzione Generale in Bergamo – Largo Porta Nuova, 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita IVA ed iscrizione
al Registro Imprese di Bergamo n. 00218400166
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo bancario Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero
Iscritto all'Albo al n. 5188.8

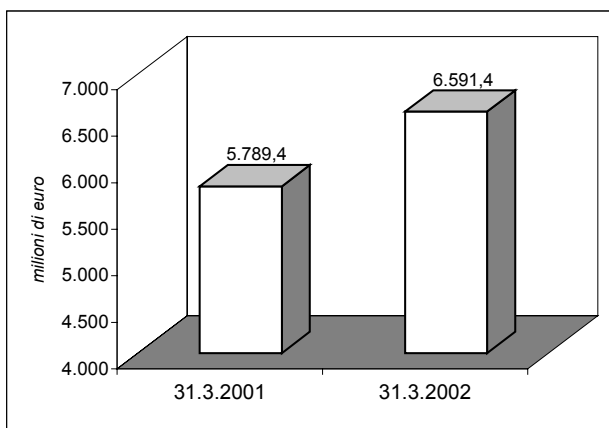
Indice

Parte prima: i prospetti contabili.....	3
Sintesi dei risultati.....	3
Stato patrimoniale riclassificato.....	5
Conto economico riclassificato.....	7
 Parte seconda: le note di commento ai prospetti contabili.....	 8
Principi contabili adottati; eventuali modifiche degli stessi e relativi effetti.	8
Dati stimati; eventuale loro presenza; criteri di stima adottati.	8
Rilevanti variazioni, relativamente alle poste di maggior importanza; relative cause.	8
Volume d'affari: ripartizione per categoria di attività e per aree geografiche.	17
 Parte terza: la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel primo trimestre dell'esercizio 2002.....	 18
L'attività creditizia e di raccolta.....	18
Il rischio di credito.....	18
Il conto economico.....	19
I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del primo trimestre	21
L'evoluzione prevedibile della gestione.....	21

Parte prima: i prospetti contabili

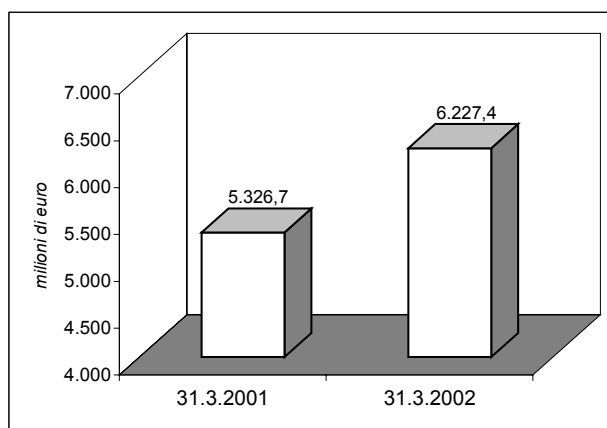
Sintesi dei risultati

Impieghi per cassa ordinari clienti



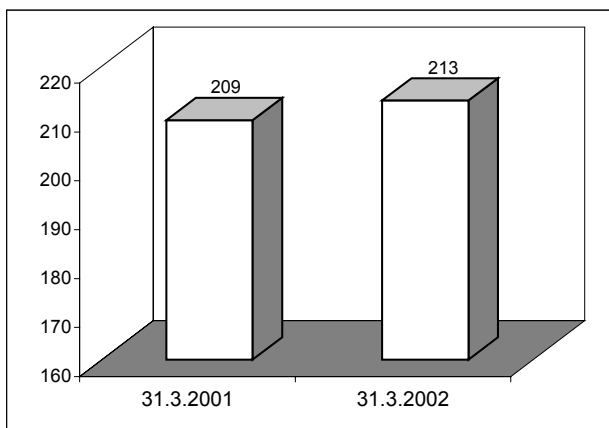
	31.3.2001	31.3.2002	Variazione %
Impieghi per cassa ordinari clienti	5.789,4	6.591,4	13,9%

Raccolta diretta clienti



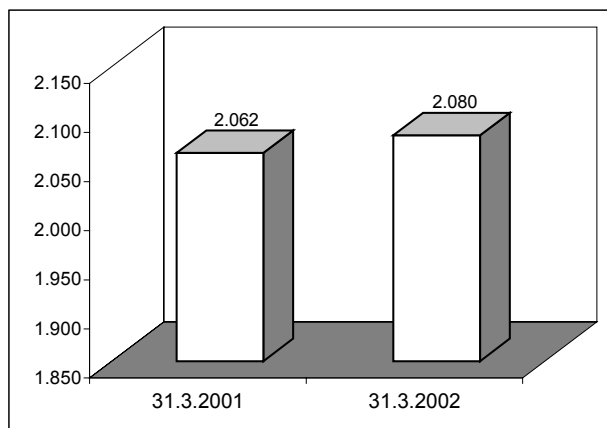
	31.3.2001	31.3.2002	Variazione %
Raccolta diretta clienti	5.326,7	6.227,4	16,9%

Sportelli a piena operatività



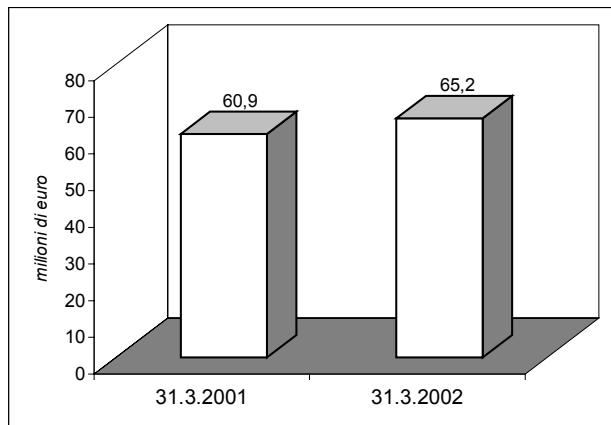
	31.3.2001	31.3.2002	Variazione %
Sportelli a piena operatività	209	213	1,9%

Numero dipendenti totali di fine periodo



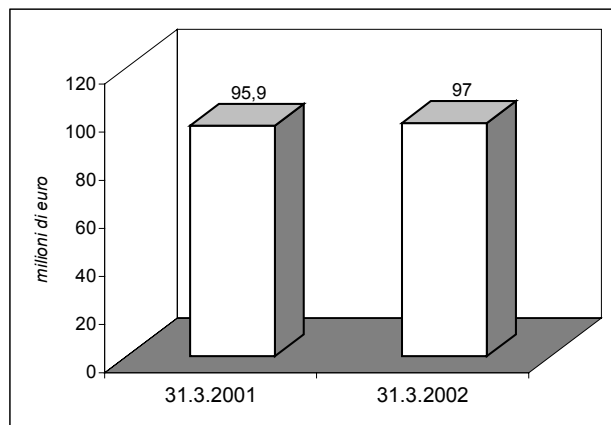
	31.3.2001	31.3.2002	Variazione %
Numero dipendenti totali di fine periodo	2.062	2.080	0,9%

Margine di interesse



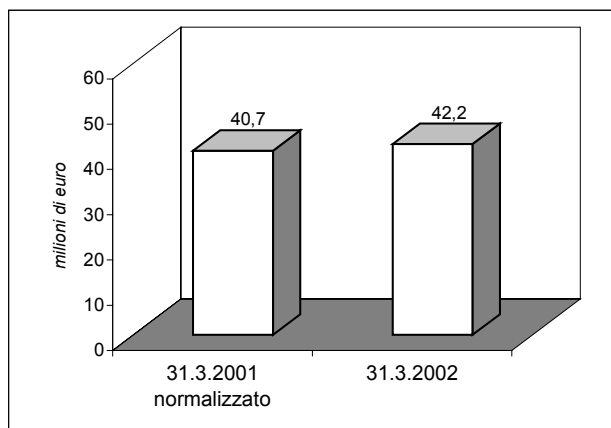
	31.3.2001	31.3.2002	Variazione %
Margine di interesse	60,9	65,2	7,0%

Margine di intermediazione



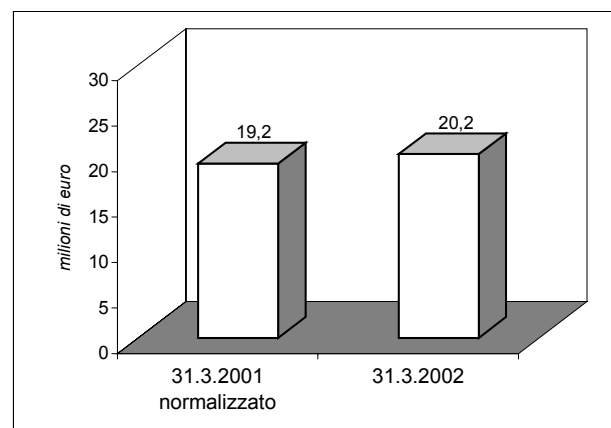
	31.3.2001	31.3.2002	Variazione %
Margine di intermediazione	95,9	97,0	1,2%

Risultato lordo di gestione



	31.3.2001	31.3.2002	Variazione %
Risultato lordo di gestione	40,7	42,2	3,6%

Utile netto di periodo



	31.3.2001	31.3.2002	Variazione %
Utile netto di periodo	19,2	20,2	5,4%

Stato patrimoniale riclassificato

Attività

	31.03.2002	31.03.2001	31.12.2001	Variaz. su 31.03.2001		Variaz. su 31.12.2001	
				assolute	percentuali	assolute	percentuali
1 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	71.484	37.942	67.991	33.542	88,4	3.493	5,1
2 Crediti:							
- crediti verso clientela:							
ordinari	6.591.423	5.789.379	6.461.147	802.044	13,9	130.276	2,0
da P/T:							
. clientela ordinaria	434	70	-	364	520,0	434	-
. società finanziarie	72.420	30.810	60.365	41.610	135,1	12.055	20,0
- crediti verso banche:							
a vista	336.271	35.635	117.715	300.636	843,7	218.556	185,7
altri crediti	897.088	416.858	713.005	480.230	115,2	184.083	25,8
da P/T	959.859	905.049	936.742	54.810	6,1	23.117	2,5
3 Titoli non immobilizzati:							
- negoziazione	793.417	536.976	504.610	256.441	47,8	288.807	57,2
- P/T	143	255.010	171.333	-254.867	-99,9	-171.190	-99,9
4 Immobilizzazioni:							
- titoli immobilizzati:	-	-	-	-	-	-	-
- partecipazioni	107.019	54.258	93.535	52.761	97,2	13.484	14,4
- immateriali e materiali	64.082	68.848	66.270	-4.766	-6,9	-2.188	-3,3
5 Altre voci dell'attivo	467.443	342.219	378.421	125.224	36,6	89.022	23,5
TOTALE DELL'ATTIVO	10.361.083	8.473.054	9.571.134	1.888.029	22,3	789.949	8,3

	31.03.2002	31.03.2001	31.12.2001	Variaz. su 31.03.2001		Variaz. su 31.12.2001	
				assolute	percentuali	assolute	percentuali
1 Debiti:							
- debiti verso clientela:							
a vista	2.856.148	2.467.443	2.809.352	388.705	15,8	46.796	1,7
a termine	207.423	3.562	105.066	203.861	5.723,2	102.357	97,4
da P/T:							
. clientela ordinaria	917.384	775.455	871.436	141.929	18,3	45.948	5,3
. società finanziarie	-	34.941	6.471	-34.941	-100,0	-6.471	-
- debiti rappresentati da titoli	2.246.410	2.045.249	2.297.820	201.161	9,8	-51.410	-2,2
- debiti verso banche:							
a vista	567.279	669.143	643.966	-101.864	-15,2	-76.687	-11,9
a termine	1.846.460	1.163.055	1.571.124	683.405	58,8	275.336	17,5
da P/T	265.538	203.842	82.329	61.696	30,3	183.209	222,5
2 Fondi a destinazione specifica	146.002	153.643	140.733	-7.641	-5,0	5.269	3,7
3 Altre voci del passivo	542.854	236.773	299.284	306.081	129,3	243.570	81,4
4 Fondi rischi su crediti	33.842	26.021	32.029	7.821	30,1	1.813	5,7
5 Fondo per rischi bancari generali	7.747	7.747	7.747	-	-	-	-
6 Patrimonio netto:							
- capitale, riserve, avanzo utile	703.777	665.374	624.240	38.403	5,8	79.537	12,7
- utile di periodo da destinare	20.219	20.806	79.537	-587	-2,8	-59.318	-74,6
TOTALE DEL PASSIVO	10.361.083	8.473.054	9.571.134	1.888.029	22,3	789.949	8,3

GARANZIE E IMPEGNI

	31.03.2002	31.03.2001	31.12.2001	Variaz. su 31.03.2001		Variaz. su 31.12.2001	
				assolute	percentuali	assolute	percentuali
1 Garanzie rilasciate	838.493	752.061	784.071	86.432	11,5	54.422	6,9
2 Impegni	125.073	227.236	140.902	-102.163	-45,0	-15.829	-11,2

Conto economico riclassificato

	31.03.2002	31.03.2001	31.03.2001 normalizzato	31.12.2001	Variazioni su 31.03.2001			
					storico		normalizzato	
					assolute	%	assolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	118.778	125.817	125.817	503.378	-7.039	-5,6	-7.039	-5,6
Interessi passivi e oneri assimilati	-53.568	-64.897	-64.897	-248.408	-11.329	-17,5	-11.329	-17,5
a) Margine di interesse	65.210	60.920	60.920	254.970	4.290	7,0	4.290	7,0
b) Dividendi ed altri proventi	538	584	584	6.035	-46	-7,9	-46	-7,9
Commissioni Attive	28.571	29.964	29.964	118.764	-1.393	-4,6	-1.393	-4,6
Commissioni Passive	-3.367	-2.433	-2.433	-11.872	934	38,4	934	38,4
c) Commissioni nette da servizi	25.204	27.531	27.531	106.892	-2.327	-8,5	-2.327	-8,5
d) Profitti/Perdite Da Operazioni Finanziarie	1.191	2.592	2.592	5.864	-1.401	-54,1	-1.401	-54,1
Altri Proventi Di Gestione meno:	11.073	12.405	12.405	45.862	-1.332	-10,7	-1.332	-10,7
. Imposte indirette recuperate	-3.248	-3.162	-3.162	-12.802	86	2,7	86	2,7
. Recuperi per personale distaccato	-2.723	-2.440	-2.440	-10.589	283	11,6	283	11,6
Altri Oneri Di Gestione	-244	-2.541	-2.541	-3.366	-2.297	-90,4	-2.297	-90,4
e) Altri proventi netti	4.858	4.262	4.262	19.105	596	14,0	596	14,0
f) Margine dei servizi (c+d+e)	31.253	34.385	34.385	131.861	-3.132	-9,1	-3.132	-9,1
g) Margine di intermediazione (a+b+f)	97.001	95.889	95.889	392.866	1.112	1,2	1.112	1,2
Spese per il personale (al netto dei recuperi)	-30.418	-29.703	-30.027	-120.165	715	2,4	391	1,3
Altre spese amministrative	-21.607	-19.699	-22.096	-88.376	1.908	9,7	-489	-2,2
Imposte indirette (al netto dei recuperi)	-231	-309	-309	-1.074	-78	-25,2	-78	-25,2
h) Costi operativi	-52.256	-49.711	-52.432	-209.615	2.545	5,1	-176	-0,3
i) Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-2.584	-2.775	-2.775	-10.002	-191	-6,9	-191	-6,9
l) Risultato lordo di gestione (g+h+i)	42.161	43.403	40.682	173.249	-1.242	-2,9	1.479	3,6
m) Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-7.512	-6.846	-6.846	-33.011	666	9,7	666	9,7
n) Accanton. Per Rischi Ed Oneri	-65	-73	-73	-1.000	-8	-11,0	-8	-11,0
o) Riprese/Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-687	-	-	-	-
p) Utile delle attività ordinarie (l+m+n+o)	34.584	36.484	33.763	138.551	-1.900	-5,2	821	2,4
Proventi straordinari	1.293	434	434	2.124	859	197,9	859	197,9
Oneri straordinari	-518	-279	-279	-931	239	85,7	239	85,7
q) Utile straordinario	775	155	155	1.193	620	400,0	620	400,0
r) Utile lordo (p+q)	35.359	36.639	33.918	139.744	-1.280	-3,5	1.441	4,2
s) Imposte Sul Reddito Dell'Esercizio	-15.140	-15.833	-14.734	-60.207	-693	-4,4	406	2,8
t) Utile netto di periodo (r+s)	20.219	20.806	19.184	79.537	-587	-2,8	1.035	5,4

Parte seconda: le note di commento ai prospetti contabili

Principi contabili adottati; eventuali modifiche degli stessi e relativi effetti.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono in linea con quanto prescritto dal D. Lgs. 87/92 e dalle istruzioni diramate dalla Banca d'Italia per la redazione del bilancio annuale delle banche.

Non si rilevano modifiche ai principi contabili ed ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio 2001, ultimo approvato dall'Assemblea ordinaria azionisti in data 20 aprile u.s.

Le imposte sul reddito, riferibili sia al 1° trimestre 2002, che al 1° trimestre 2001 sono calcolate tenendo conto del criterio di rilevazione della fiscalità differita.

Dati stimati; eventuale loro presenza; criteri di stima adottati.

I dati economici di periodo sono, di regola, rilevati a consuntivo. Rappresentano pertanto l'effettiva competenza del periodo.

Derogano a tale principio talune componenti di "Commissioni attive e passive", nonché le "Altre spese amministrative", per le quali si è resa necessaria l'adozione di una procedura di stima per determinarne la presumibile competenza di periodo.

Con riferimento alle citate componenti di "Commissioni" si precisa, peraltro, che esse pesano limitatamente nell'insieme (trattasi del 7% circa del totale commissioni attive e dell'1% del totale commissioni passive).

Le stime effettuate conseguono all'indisponibilità dei dati consuntivi da parte di taluni enti gestori di servizi interbancari, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione.

Il livello di affidabilità di tali stime può considerarsi, peraltro, elevato, poiché le stesse tengono adeguato conto di rilevazioni interne, a fini di controllo e statistici, oltreché dei dati andamentali del passato e previsionali.

Con riferimento pure alle "Altre spese amministrative", le stime conseguono alla ristrettezza dei tempi che impedisce, frequentemente, una completa e puntuale rilevazione e misurazione dei servizi amministrativi ricevuti, in mancanza anche di precise e tempestive determinazioni del fornitore stesso.

I relativi oneri, stimati di competenza del periodo, risultano rapportati ai dati previsionali di budget per il corrente esercizio e tengono conto di aggiornamenti espressi dalle competenti funzioni responsabili di spesa.

Stante la logica cautelativa, adottata nella formulazione dei budget di spesa e le evidenze delle funzioni interne preposte alle spese stesse, è ragionevole ipotizzare una portata prudenziale delle suddette appostazioni.

Rilevanti variazioni, relativamente alle poste di maggior importanza; relative cause.

Con riferimento al conto economico riclassificato si riportano, di seguito, tabelle di analisi delle voci più significative, per variazioni assolute o percentuali, ai fini del risultato di periodo.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Composizione della voce	31.03.2002	31.03.2001	Variazioni 31.03.2002 su 31.03.2001	
			assolute	percentuali
	118.778	125.817	-7.039	-5,59%
"Interessi attivi e proventi assimilati"				
A) SU CREDITI VERSO BANCHE	15.467	17.261	-1.794	-10,39%
di cui: su crediti verso banche centrali	618	720	-102	-14,17%
- Banca d'Italia	618	720	-102	-14,17%
In dettaglio:				
- Depositi e finanziamenti	7.301	4.929	2.372	48,12%
- C/C di corrispondenza	377	410	-33	-8,05%
- Operazioni P/T (scarti d'emissione compresi)	7.057	11.089	-4.032	-36,36%
- Recuperi finanziari su incassi e su bonifici diversi	732	833	-101	-12,12%
B) SU CREDITI VERSO CLIENTELA	94.932	97.172	-2.240	-2,31%
di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	13	13	-	-
In dettaglio:				
- Portafoglio sconti	770	644	126	19,57%
- Conti correnti	52.073	49.826	2.247	4,51%
- Prestiti e mutui non ipotecari	16.635	15.537	1.098	7,07%
- Mutui ipotecari	5.679	7.482	-1.803	-24,10%
- Finanziamenti agrari	185	92	93	101,09%
- Finanziamenti in pool	930	1.060	-130	-12,26%
- Sovvenzioni diverse	1.786	2.993	-1.207	-40,33%
- Interessi di mora	1.494	835	659	78,92%
- Interessi su sofferenze	733	434	299	68,89%
- Anticipi e finanziamenti Import/Export	11.838	9.030	2.808	31,10%
- Finanziamenti diversi a breve termine	2.219	8.726	-6.507	-74,57%
- Operazioni P/T (scarti d'emissione compresi)	590	513	77	15,01%
C) SU TITOLI DI DEBITO	7.926	10.954	-3.028	-27,64%
In dettaglio:				
- B.O.T.	1.340	466	874	-
- Altri titoli obbligazionari	6.471	10.367	-3.896	-37,58%
- Scarti d'emissione su titoli non immobilizzati	115	121	-6	-4,96%
D) ALTRI INTERESSI ATTIVI	38	43	-5	-11,63%
In dettaglio:				
- Credito d'imposta verso l'erario	38	43	-5	-11,63%
E) SALDO POSITIVO DEI DIFFERENZIALI SU OPERAZIONI "DI COPERTURA"	415	387	28	7,24%
- Differenziali su IRS/FRA/CIRS/FLOOR	722	644	78	12,11%
- Differenziali su operazioni swap cambi	-307	-257	-50	19,46%

		31.03.2002		31.03.2001		Variazioni 31.03.2002 su 31.03.2001	
						assolute	percentuali
Composizione della voce							
"Interessi passivi e oneri assimilati"		53.568		64.897		-11.329	-17,46%
A)	SU DEBITI VERSO BANCHE	18.168	23.368	-5.200	-22,25%		
	- C/C di corrispondenza	364	406	-42	-10,34%		
	- Depositi e finanziamenti	15.674	18.297	-2.623	-14,34%		
	- Operazioni P/T (scarti d'emissione compresi)	1.077	3.498	-2.421	-69,21%		
	- Operazioni di rifinanziamento Artigiancassa e Bei	353	373	-20	-5,36%		
	- Recuperi finanziari su incassi e su bonifici diversi	700	794	-94	-11,84%		
B)	SU DEBITI VERSO CLIENTELA	17.745	20.724	-2.979	-14,37%		
	- Depositi a risparmio	438	804	-366	-45,52%		
	- Conti correnti	9.997	10.173	-176	-1,73%		
	- Operazioni P/T (scarti d'emissione compresi)	7.310	9.747	-2.437	-25,00%		
C)	SU DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	17.642	20.792	-3.150	-15,15%		
	di cui: su certificati di deposito	745	988	-243	-24,60%		
	In dettaglio:						
	- Certificati di deposito a tasso fisso	744	985	-241	-24,47%		
	- Certificati di deposito a tasso variabile	1	3	-2	-66,67%		
	di cui: su prestiti obbligazionari	16.897	19.804	-2.907	-14,68%		
	In dettaglio:						
	- Prestiti obbligazionari a tasso fisso	6.578	5.951	627	10,54%		
	- Prestiti obbligazionari a tasso variabile	6.819	11.234	-4.415	-39,30%		
	- Prestiti obbligazionari zero coupon	3.500	2.619	881	33,64%		
D)	SU FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	13	13	-	-		
E)	SU PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	-	-	-		
F)	SALDO NEGATIVO DEI DIFFERENZIALI SU OPERAZIONI DI "COPERTURA"	-	-	-	-		

	Variazioni 31.03.2002 su 31.03.2001			
	31.03.2002	31.03.2001		
			assolute	percentuali
Composizione della voce 40 "Commissioni attive"	28.571	29.964	-1.393	-4,65%
A) GARANZIE RILASCIATE	1.030	1.048	-18	-1,72%
B) DERIVATI SU CREDITI	-	-	-	-
C) SERVIZI DI GESTIONE, INTERMEDIAZIONE E CONSULENZA	14.215	16.108	-1.893	-11,75%
1. Negoziazione di titoli	664	612	52	8,50%
2. Negoziazione di valute	1.004	1.032	-28	-2,71%
3. Gestioni patrimoniali	2.373	2.247	126	5,61%
3.1. individuali	2.373	2.247	126	5,61%
3.2. collettive	-	-	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	349	444	-95	-21,40%
5. Banca depositaria	375	274	101	36,86%
6. Collocamento di titoli	5.438	7.168	-1.730	-24,14%
7. Raccolta ordini	880	1.641	-761	-46,37%
8. Attività di consulenza	-	-	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi:	3.132	2.690	442	16,43%
9.1. gestioni patrimoniali:	13	9	4	44,44%
a) individuali	13	9	4	44,44%
b) collettive	-	-	-	-
9.2. prodotti assicurativi	2.015	1.614	401	24,85%
9.3. altri prodotti	1.104	1.067	37	3,47%
D) SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO	5.689	5.576	113	2,03%
E) SERVIZI DI SERVICING PER OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE	-	-	-	-
F) ESERCIZIO DI ESATTORIE E RICEVITORIE	-	-	-	-
G) ALTRI SERVIZI	7.637	7.232	405	5,60%
1. Recupero spese su depositi e conti correnti	5.139	5.227	-88	-1,68%
2. Recupero spese su mutui e sovv. a medio termine	991	800	191	23,88%
3. Canoni cassette di sicurezza, colli chiusi, pellicce	122	124	-2	-1,61%
4. Commissioni bancomat	1.103	835	268	32,10%
5. Altri	282	246	36	14,63%

Lo schema informativo della presente sezione è allineato alle ultime indicazioni fornite al riguardo dall'Organo di Vigilanza.

Taluni dati riferiti al 31/03/2001 sono stati necessariamente riclassificati, onde consentire un confronto omogeneo.

		Variazioni 31.03.2002		
		31.03.2002	31.03.2001	su 31.03.2001
				assolute percentuali
Composizione della voce 50 "Commissioni passive"		3.367	2.433	934 38,39%
A)	GARANZIE RICEVUTE	16	10	6 60,00%
B)	DERIVATI SU CREDITI	-	-	- -
C)	SERVIZI DI GESTIONE E INTERMEDIAZIONE:	1.465	623	842 135,15%
	1. Negoziazione di titoli	248	381	-133 -34,91%
	2. Negoziazione di valute	1	8	-7 -87,50%
	3. Gestioni patrimoniali	1.086	133	953 716,54%
	3.1 portafoglio proprio	-	-	- -
	3.2 portafoglio di terzi	1.086	133	953 716,54%
	4. Custodia e amministrazione di titoli	130	101	29 28,71%
	5. Collocamento di titoli	-	-	- -
	6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-	- -
D)	SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO	1.488	1.356	132 9,73%
E)	ALTRI SERVIZI	398	444	-46 -10,36%
	1. Carte di credito elettroniche diverse	174	162	12 7,41%
	2. Servizi finanziari ricevuti	16	27	-11 -40,74%
	3. Commissioni e spese su c/c banche estere	61	68	-7 -10,29%
	4. Servizi vari da banche	56	126	-70 -55,56%
	5. Altri servizi ricevuti	91	61	30 49,18%

Lo schema informativo della presente sezione è allineato alle ultime indicazioni fornite al riguardo dall'Organo di Vigilanza.

Taluni dati riferiti al 31/03/2001 sono stati necessariamente riclassificati, onde consentire un confronto omogeneo.

Il significativo incremento delle commissioni passive consegue alla graduale estensione del progetto sinergie che registra, nel 1° trimestre 2002 rispetto al corrispondente periodo del decorso esercizio, l'affidamento di servizi finanziari alla "investment bank" del gruppo (Banca Aletti S.p.A.).

Tali servizi, remunerati in via commissionale, comportano una conseguente contrazione di costi operativi per le attività delegate.

31.03.2002

Composizione della voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie"**1.191**

VOCI/OPERAZIONI	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 RIVALUTAZIONI	251	-	1.502
A.2 SVALUTAZIONI	-2.211	-	-273
B. ALTRI PROFITTI/PERDITE	4.474	587	-3.139
TOTALE	2.514	587	-1.910

31.03.2001

Composizione della voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie"**2.592**

VOCI/OPERAZIONI	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 RIVALUTAZIONI	2.357	-	146
A.2 SVALUTAZIONI	-959	-	-2.082
B. ALTRI PROFITTI/PERDITE	2.308	804	18
TOTALE	3.706	804	-1.918

I differenziali positivi e negativi maturati su contratti derivati di negoziazione sono compresi nella voce B – “Altre operazioni”.

Secondo tale logica vengono riclassificati i dati del 1° trimestre 2001.

	31.03.2002	31.03.2001	31.03.2001	Variazioni su 31.03.2001			
				storico		normalizzato	
				assolute	%	assolute	%
Composizione della voce							
"Spese per il personale"							
Salari e stipendi	21.381	20.283	20.283	1.098	5,4%	1.098	5,4%
Oneri sociali	5.993	5.754	5.754	239	4,2%	239	4,2%
Trattamento di fine rapporto	1.907	2.325	2.325	-418	-18,0%	-418	-18,0%
Trattamento di quiescenza e simili	1.140	1.065	1.065	75	7,0%	75	7,0%
Varie al personale	1.911	1.889	1.889	22	1,2%	22	1,2%
Accantonamenti diversi	809	827	1.151	-18	-2,2%	-342	-29,7%
Spese per il personale	33.141	32.143	32.467	998	3,1%	674	2,1%

Al netto:

Rimborso spese personale distaccato a funzioni di Gruppo	-2.723	-2.440	-2.440	-283	11,6%	-283	11,6%
Spese per il personale nette	30.418	29.703	30.027	715	2,4%	391	1,3%

I dati al 31/03/2001 "normalizzati" presentano un adattamento dei dati storici per tener proporzionalmente conto dei maggiori, imprevisi costi da rinnovo del contratto integrativo aziendale, rispetto a quanto stimato inizialmente.

L'accordo è stato raggiunto sul finire dell'esercizio.

Alla contenuta riduzione delle "Spese per il personale nette" contribuisce il rimborso spese per il personale distaccato alle funzioni di gruppo. Tali funzioni, che per la propria operatività si avvalgono pure del personale colà distaccato, addebitano le competenti quote di spesa. Ciò, unitamente ad altre voci di spesa (cfr. ammortamenti, ecc.) assunte in carico dalle funzioni di gruppo, contribuisce ad incrementare naturalmente le "Altre spese amministrative".

	Variazioni su 31.03.2001						
	31.03.2002	31.03.2001	31.03.2001	storico		Normalizzato	
		storico	normalizzato	assolute	%	assolute	%
Composizione della voce							
"Altre spese amministrative"							
Costo per servizi appaltati	12.349	11.740	13.178	609	5,2%	-829	-6,3%
Altre spese	9.258	7.959	8.918	1.299	16,3%	340	3,8%
Totale	21.607	19.699	22.096	1.908	9,7%	-489	-2,2%

I dati al 31/3/2001 "normalizzati" sono proporzionali ai dati consuntivi di fine esercizio e sostituiscono quelli da stime puntuali a tale data.

Le spese sono cresciute più che proporzionalmente nei restanti periodi dell'esercizio, superando, pertanto, le stime espresse a fine del 1° trimestre 2001.

Il supero è ascrivibile, oltreché alla manifestazione temporale delle spese, alla difficoltà delle stime dei costi per servizi di gruppo appaltati, nella fase di avvio dei servizi e delle relative procedure di rilevazione dei consumi.

I dati al 31/3/2002 derivano da un processo di stima della "competenza" di periodo; risultano rapportati alle previsioni di budget, aggiornate dalle funzioni responsabili di spesa.

Composizione della voce "Proventi straordinari"	31.03.2002	31.03.2001	Variazioni 31.03.2002 su 31.03.2001	
			assolute	Percentuali
Composizione della voce "Proventi straordinari"	1.293	434	859	197,93%
Utili da realizzo di altri beni	-	2	-2	-100,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	263	231	32	13,85%
Riduzione "Fondo rischi su crediti - interessi moratori" per la parte ritenuta esuberante	-	201	-201	-100,00%
Riduzione fondi diversi	1.030	-	1.030	-

La "Riduzione di fondi diversi" consegue alla definizione di alcune cause giudiziali principalmente in tema di revocatorie fallimentari.

Si rinvia alla "Relazione degli amministratori" (cfr. successiva parte terza) per commenti ed ulteriori informazioni relativamente al conto economico.

Al riguardo dello stato patrimoniale riclassificato si riportano, di seguito, alcune tabelle di analisi dei principali comparti.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

	Variazione % su				
	31.03.2002	31.03.2001	31.12.2001	31.03.2001	31.12.2001
La raccolta diretta					
1. Conti Correnti e Depositi	3.063.571	2.471.005	2.914.418	24,0%	5,1%
2. Obbligazioni ordinarie	1.457.597	1.255.598	1.396.598	16,1%	4,4%
3. Obbligazioni EMTN	644.108	640.311	661.727	0,6%	-2,7%
4. Certificati di deposito	119.971	121.473	117.652	-1,2%	2,0%
5. Altri titoli (A/C + Indisponibili)	24.734	27.867	121.843	-11,2%	-79,7%
6. Passività subordinate	-	-	-	-	-
TOTALE RACCOLTA TRADIZIONALE	5.309.981	4.516.254	5.212.238	17,6%	1,9%
7. Operazioni Pronto Contro Termine	917.384	810.396	877.907	13,2%	4,5%
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	6.227.365	5.326.650	6.090.145	16,9%	2,3%

	Variazione % su				
	31.03.2002	31.03.2001	31.12.2001	31.03.2001	31.12.2001

Gli impieghi alla clientela

IMPIEGHI PER CASSA LORDI	6.749.742	5.907.384	6.606.797	14,3%	2,2%
Rettifiche di valore	-85.465	-87.125	-85.285		
IMPIEGHI PER CASSA NETTI (Tradizionali + Pct)	6.664.277	5.820.259	6.521.512	14,5%	2,2%
al netto:					
Pronti Contro Termine	-72.854	-30.880	-60.365		
IMPIEGHI PER CASSA TRADIZIONALI NETTI	6.591.423	5.789.379	6.461.147	13,9%	2,0%

Si precisa che informazioni relative ai crediti in sofferenza ed agli altri crediti cosiddetti anomali sono riportate nella "Relazione degli amministratori" al paragrafo "Il rischio di credito".

	Variazione % su				
	31.03.2002	31.03.2001	31.12.2001	31.03.2001	31.12.2001
Interbancario					
- Impieghi in euro	1.574.757	1.230.309	1.380.786		
- Impieghi in divisa	530.631	63.106	353.434		
- Riserva obbligatoria	87.830	64.127	33.242		
TOTALE IMPIEGHI	2.193.218	1.357.542	1.767.462	61,6%	24,1%
- Raccolta in euro	-1.929.635	-1.698.225	-1.788.160		
- Raccolta in divisa	-749.642	-337.815	-509.259		
TOTALE RACCOLTA	-2.679.277	-2.036.040	-2.297.419	31,6%	16,6%
SBILANCIO COMPLESSIVO (euro+divisa)	-486.059	-678.498	-529.957	-28,4%	-8,3%

	Variazione % su				
	31.03.2002	31.03.2001	31.12.2001	31.03.2001	31.12.2001
Partecipazioni					
Partecipazioni	12.787	1.302	12.788		
Partec. in imprese del gruppo	94.232	52.956	80.747		
	107.019	54.258	93.535	97,2%	14,4%

L'incremento delle partecipazioni rispetto al 31 dicembre 2001 è dovuto all'acquisto di quote della Banca Aletti S.p.A. (13.485 migliaia di euro).

Commenti ed ulteriori informazioni ai dati sopra-indicati sono riportati nella "Relazione degli amministratori" (cfr. successiva parte terza).

Volume d'affari: ripartizione per categoria di attività e per aree geografiche.

Come meglio precisato nella "Relazione degli amministratori" che segue, si evidenzia una continuità, rispetto al passato anche recente (cfr. relazione e bilancio d'esercizio 2001), nella logica di diversificazione degli impieghi per comparto economico ed un oltremodo significativo orientamento delle attività e passività in Italia e con altri Paesi della U.E..

Le esposizioni verso altri Paesi continuano ad essere marginali.

Parte terza: la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel primo trimestre dell'esercizio 2002

L'attività creditizia e di raccolta

Nel corso del primo trimestre del 2002, l'attività della banca è stata caratterizzata dalla crescita degli aggregati patrimoniali, in virtù della positiva azione commerciale e dei saldi legami stretti con la clientela ed il territorio.

Al 31.03.2002, infatti, la raccolta diretta ha raggiunto i 6.227,4 milioni di euro, realizzando un incremento del 16,9% rispetto ai 5.326,7 milioni di euro del 31.03.2001 e del 2,3% nei confronti dei 6.090,1 milioni della fine dello scorso esercizio.

Fra le diverse forme tecniche di provvista si segnala l'espansione dell'aggregato conti correnti e depositi che, attestandosi a 3.063,6 milioni di euro, rileva un incremento del 24% rispetto a 2.471 milioni del 31.03.2001 (+5,1% sul dato di fine anno). Nel corso del trimestre ha inoltre continuato a riscuotere successo l'offerta alla clientela di una gamma variegata di obbligazioni strutturate, legate a diversi parametri di indicizzazione ed in grado di fornire forme di investimento alternative a quelle tradizionali, garantendo il capitale ed un livello di rendimento minimo. I prestiti obbligazionari ordinari si sono, difatti, attestati a 1.457,6 milioni di euro, con una crescita del 16,1% rispetto ai 1.255,6 milioni del 31.03.2001 e del 4,4% rispetto ai 1.396,6 milioni del 31.12.2001; l'ammontare dei prestiti obbligazionari collocati sull'euromercato è risultato pari a 644,1 milioni di euro ed il complesso delle obbligazioni ha dunque raggiunto i 2.101,7 milioni di euro con un progresso del 10,9% rispetto al 31.03.2001 e del 2,1% su fine 2001.

Di sicuro interesse è l'evoluzione dei saldi medi liquidi della raccolta diretta al netto dei pct, incrementatasi, nei primi tre mesi del 2002, del 14,7% rispetto alla media dell'analogo periodo dell'anno precedente (+8,5% rispetto al valore medio dell'intero esercizio 2001).

Nonostante il perdurare del clima di incertezza registrato sui mercati finanziari, la raccolta indiretta della banca ha ripreso un sentiero di crescita, raggiungendo, al 31.03.2002 i 7.283 milioni di euro, contro i 7.113,4 milioni del 31.03.2001 (+2,4%) ed i 6.964,9 milioni di fine 2001 (+4,6%).

La raccolta totale da clientela si è così fissata a 13.510,4 milioni di euro con un aumento dell'8,6% rispetto ai 12.440 milioni di euro del 31.03.2001 e del 3,5% nei confronti dei 13.055 milioni di fine 2001.

All'interno di questo aggregato, le gestioni patrimoniali – valorizzate alla quotazione "tel quel" di fine marzo e comprensive della liquidità provvisoriamente appostata sui conti d'appoggio (per 10,5 milioni di euro), nonché dei ratei di interesse maturati sui titoli – si sono posizionate, al 31.03.2002, a 1.974,5 milioni di euro (2.115,6 milioni di euro al 31.03.2001 e 1.955,4 milioni a fine 2001); in tale ambito le quote di fondi comuni confluite nelle gestioni sono risultate pari a 1.006,7 milioni di euro (1.081,4 milioni di euro al 31.03.2001 e 1.014,3 milioni al 31.12.2001).

I fondi comuni di investimento, al netto delle quote confluite nelle gestioni, si sono fissati a 1.036,8 milioni di euro (+2,8% sul dato del 31.12.2001), mentre la raccolta mediante polizze assicurative ha raggiunto i 652,4 milioni di euro con un incremento su base annua del 57,7% (+12% rispetto a fine anno).

Il totale del risparmio gestito – comprensivo della liquidità provvisoriamente appostata sui conti d'appoggio – si è dunque attestato a 3.663,8 milioni di euro, con un incremento del 3,3% rispetto ai 3.546,7 milioni di fine 2001 (3.685,5 milioni di euro il dato al 31.03.2001).

Sul fronte dell'attivo di bilancio, gli sforzi profusi dalla banca mirati al sostegno dell'economia locale – ovviamente avuto sempre riguardo alla rigorosa valutazione dei meriti creditizi – hanno portato gli impieghi ordinari netti verso la clientela a quota 6.591,4 milioni di euro, segnando una crescita del 13,9% rispetto ai 5.789,4 milioni di euro del 31.03.2001 e del 2% rispetto ai 6.461,1 milioni di euro di fine 2001. Tale risultato è ancora più significativo ove si consideri che, nel mese di marzo, i crediti concessi alla controllata Leasimpresa S.p.A. si sono ridotti di 291,5 milioni di euro, in conseguenza delle operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla suddetta società.

Il totale dei crediti alla clientela – comprensivo quindi di 72,9 milioni di euro di operazioni attive di pronti contro termine – si è fissato a 6.664,3 milioni di euro, con un incremento del 14,5% nei confronti dei 5.820,3 milioni di euro del 31.03.2001 e del 2,2% nei confronti dei 6.521,5 milioni del 31.12.2001.

I crediti di firma hanno, dal canto loro, realizzato un aumento annuo dell'11,5% attestandosi a 838,5 milioni di euro (+6,9% sul dato del 31.12.2001).

Il rischio di credito

I dati relativi ai crediti dubbi confermano la buona qualità del credito erogato dalla banca.

Le sofferenze lorde in linea capitale si sono infatti attestate, al 31.03.2002, a 73,7 milioni di euro, con una riduzione del 7,2% rispetto ai 79,3 milioni di euro dell'anno precedente (72,3 milioni di euro a fine 2001). Dopo le rettifiche di valore, esse si sono fissate a 46,2 milioni di euro, mentre la loro incidenza sui crediti netti verso la clientela è scesa dallo 0,77% del 31.03.2001 allo 0,69% del 31.03.2002.

Analoga osservazione va ripetuta per le sofferenze lorde in linea capitale ed interessi che, fissandosi a 94,9 milioni di euro, rilevano una diminuzione annua del 9,2%.

Dopo le rettifiche di valore, il loro ammontare si attesta a 62,8 milioni di euro (-1,4% annuo), con un'incidenza sul totale dei crediti netti pari allo 0,94%, in diminuzione rispetto all'1,09% di un anno prima ed allo 0,95% del 31.12.2001.

(milioni di euro)

	31.03.2002	31.03.2001	Variazione	31.12.2001	Variazione
Sofferenze in c/capitale lorde	73,666	79,348	-7,2%	72,278	+1,9%
meno rettifiche di valore	-27,450	-34,326		-27,006	
Sofferenze in c/capitale nette	46,216	45,022	+2,7%	45,272	+2,1%
Sofferenze in c/capitale e interessi lorde	94,891	104,553	-9,2%	93,657	+1,3%
meno rettifiche di valore	-32,116	-40,914		-31,878	
Sofferenze in c/capitale e interessi nette	62,775	63,639	-1,4%	61,779	+1,6%

A fronte del totale dei crediti dubbi lordi verso clientela (pari a 275 milioni di euro, sofferenze comprese) risultano operate al 31.03.2002 rettifiche di valore per complessivi 53,5 milioni di euro.

Sui rimanenti crediti vivi ordinari, al fine di considerare le perdite che potrebbero manifestarsi fisiologicamente in futuro, è stata operata un'ulteriore rettifica di valore pari a 32 milioni di euro.

Nel passivo di stato patrimoniale, alla voce fondi rischi su crediti, sono iscritti 33,8 milioni di euro, appostati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, per fronteggiare rischi "eventuali" su crediti verso clienti in linea capitale (12,8 milioni di euro) ed interessi (21 milioni di euro).

Si evidenzia inoltre che la ripartizione per comparto economico del portafoglio crediti continua ad esprimere una buona diversificazione degli impieghi e la scarsa sensibilità – stante l'ampio novero di rami di attività economica attinenti la nostra clientela – ad eventuali difficoltà settoriali.

Il conto economico

Premessa

Si segnala che - come consentito dalla normativa vigente – si è ritenuto opportuno affiancare ai dati indicati nella relazione trimestrale al 31.03.2001, un conto economico "normalizzato" che presenta taluni adattamenti, al fine di consentire un significativo confronto tra le diverse voci reddituali.

In particolare, gli adattamenti riguardano:

- le "altre spese amministrative", rese proporzionali ai dati consuntivi di fine esercizio 2001 in sostituzione delle stime puntuali effettuate alla data di stesura della relazione trimestrale. Tali spese, relative soprattutto ai servizi appaltati alle funzioni di Gruppo, sono cresciute più che proporzionalmente nei restanti periodi dell'esercizio rispetto a quanto era prevedibile a fine marzo 2001;
- le "spese per il personale", integrate della quota proporzionale al periodo dei maggiori oneri sostenuti per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, manifestatisi nel mese di dicembre 2001 in sede di chiusura dell'accordo e di competenza economica dell'intero anno, rispetto a quanto preventivato inizialmente.

I "costi operativi" risultano pertanto adattati per tener conto dei suddetti oneri stimati al 31.03.2001 e manifestatisi con un peso più che proporzionale nella parte finale dell'esercizio.

Commento

Il favorevole sviluppo delle masse intermedie dal Credito Bergamasco – conseguente agli intensi sforzi profusi nel sostegno dell'attività produttiva e nel soddisfacimento delle esigenze della clientela privata in relazione all'investimento del proprio risparmio – ha consentito di registrare positivi risultati nell'ambito della gestione del denaro.

Al 31.03.2002, infatti, il margine di interesse ha raggiunto i 65,2 milioni di euro, con un incremento del 7% rispetto ai 60,9 milioni di euro del 31.03.2001.

Gli interessi attivi si sono attestati a 118,8 milioni di euro contro i 125,8 milioni del 31.03.2001, mentre quelli passivi sono risultati pari a 53,6 milioni di euro contro i 64,9 milioni di un anno prima.

Il clima di perdurante incertezza registrato sui mercati finanziari ha limitato l'evoluzione del margine dei servizi che, alla fine di marzo 2002, si è posizionato a 31,3 milioni di euro contro i 34,4 milioni del 31.03.2001.

Più in particolare, al 31.03.2002, le commissioni nette da servizi si sono fissate a 25,2 milioni di euro, con una diminuzione di 2,3 milioni rispetto all'anno precedente (-8,5%). In tale ambito si rileva la contrazione delle commissioni correlate all'attività di investimento diretto della clientela sui mercati finanziari, quali quelle relative alla "raccolta ordini" (-0,8 milioni di euro), nonché quelle da "collocamento titoli" (-1,7 milioni di euro). Tale discesa deriva anche dalla scelta dei risparmiatori di privilegiare – in particolar modo – l'acquisto di fondi comuni a contenuto obbligazionario, caratterizzati da un'incidenza commissionale meno elevata. L'insieme delle commissioni nette relative ai servizi di "gestione, intermediazione e consulenza" si è dunque ridotto di 2,7 milioni di euro; una diminuzione peraltro parzialmente compensata dall'espansione delle commissioni nette rivenienti dall'attività più strettamente commerciale (+0,4 milioni di euro).

La volatilità dei mercati ha inoltre limitato le opportunità di realizzare profitti da operazioni finanziarie che, al 31.03.2002, sono risultati pari a 1,2 milioni di euro, a fronte dei 2,6 milioni di euro del 31.03.2001, mentre gli altri proventi netti di gestione – al netto dei recuperi relativi alle imposte indirette ed ai costi del personale distaccato – si sono attestati a 4,9 milioni di euro, contro i 4,3 milioni di dodici mesi prima (+14%).

Dopo la contabilizzazione di dividendi ed altri proventi per 0,5 milioni di euro (0,6 milioni al 31.03.2001), il margine di intermediazione si è fissato a 97 milioni di euro, rilevando un incremento dell'1,2% rispetto ai 95,9 milioni di euro del 31.03.2001.

I costi operativi hanno registrato una riduzione su base annua "normalizzata" dello 0,3%, posizionandosi a 52,3 milioni di euro contro i 52,4 milioni del 31.03.2001: le spese per il personale – al netto dei recuperi dei costi relativi al personale distaccato – fissandosi a 30,4 milioni di euro contro i 30 milioni di un anno prima, hanno evidenziato un aumento contenuto all'1,3%; le imposte indirette e tasse, al netto dei recuperi, sono risultate pari a 0,2 milioni di euro (0,3 milioni un anno prima); le altre spese amministrative si sono invece attestate a 21,6 milioni di euro con una discesa del 2,2% rispetto ai 22,1 milioni del 31.03.2001.

Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni sono scese dai 2,8 milioni di euro del 31.03.2001 ai 2,6 milioni di euro del 31.03.2002 (-6,9%) ed il risultato lordo di gestione ha registrato così una crescita annua del 3,6%, passando dai 40,7 milioni di euro del 31.03.2001 ai 42,2 milioni di euro del 31.03.2002.

Le rettifiche nette di valore su crediti e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti si sono attestati a 7,5 milioni di euro a fronte dei 6,8 milioni del 31.03.2001. In tale ambito, è opportuno evidenziare che – esclusivamente in applicazione di norme tributarie – è stato accantonato un ulteriore milione di euro a rigo 90 dello stato patrimoniale passivo "Fondo rischi su crediti – linea capitale" a presidio aggiuntivo del rischio eventuale sui crediti alla clientela, fissando così il complesso delle svalutazioni e degli accantonamenti al limite massimo consentito dalla normativa fiscale.

L'utile delle attività ordinarie ha dunque raggiunto i 34,6 milioni di euro, con un aumento del 2,4% rispetto ai 33,8 milioni di euro del 31.03.2001.

Dopo la contabilizzazione di un utile straordinario di 0,8 milioni di euro (0,2 milioni un anno prima), l'utile al lordo delle imposte sul reddito si è posizionato a 35,4 milioni di euro, con un incremento del 4,2% rispetto ai 33,9 milioni di dodici mesi prima.

Le imposte sul reddito di periodo, comprensive della maggiorazione dell'aliquota IRAP (1%) per banche, società finanziarie e imprese di assicurazione, stabilita dalla Regione Lombardia per il 2002 (Legge Regionale del 18.12.2001, n. 27, art. 1, c. 5), si sono fissate in 15,1 milioni di euro (+2,8%) ed il conto economico si è chiuso con un utile netto di periodo di 20,2 milioni di euro contro i 19,2 milioni di euro del 31.03.2001 (+5,4%).

I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del primo trimestre

In data 15 aprile 2002, avuto riguardo all'assenso della Capogruppo e subordinatamente al conseguimento delle prescritte autorizzazioni, il Credito Bergamasco ha perfezionato l'acquisito – da Banca Popolare di Verona – di una partecipazione in BPV Vita S.p.A. per n. 678.000 azioni (pari al 15% del capitale sociale della società) con un esborso complessivo di 3.938.563 euro.

Eccettuato l'evento sopra descritto, non sono intervenuti, dalla data di chiusura del trimestre, altri fatti di rilievo tali da incidere sulla gestione della società.

Si comunica peraltro che, in data 29 aprile, è stata aperta la nuova filiale di Roma Eur, elevando così a 214 il numero degli sportelli a piena operatività.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Supportata dal buon andamento dei volumi e dalle risultanze economiche registrate nel primo trimestre dell'anno, la banca continuerà per il prosieguo dell'esercizio nella politica sinora adottata, volta alla costante valorizzazione del radicamento territoriale, all'ampliamento della base dei clienti mediante un'offerta qualificata e focalizzata per segmento di clientela, alla salvaguardia della qualità del proprio attivo, alla realizzazione degli obiettivi di crescita, tipici di un'impresa vitale e produttiva.

In tal senso si riaffermano dunque le priorità indicate – con riferimento all'esercizio 2002 – nella “relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nell'esercizio 2001” sintetizzabili nella:

- estrema cura del rischio di credito, sia attraverso il continuo affinamento degli strumenti utilizzati nella sua gestione, sia mediante il costante aggiornamento professionale del personale adibito a tale compito;
- espansione delle masse intermedie, apportatrici di reddito. Una particolare attenzione continuerà ad essere rivolta all'attività di raccolta, sfruttando appieno le potenzialità delle strutture appartenenti al Gruppo bancario e le opportunità che si potranno aprire per l'ulteriore sviluppo dei prestiti obbligazionari strutturati, dei fondi comuni di investimento e dei prodotti assicurativi a “capitale garantito”;
- crescita della contribuzione del comparto dei servizi, mediante l'incremento delle commissioni relative al risparmio gestito e di quelle rivenienti dall'attività più strettamente commerciale;
- consueta oculata gestione dei costi operativi.

Il costante impegno e l'elevata preparazione professionale delle risorse umane dell'azienda fanno ritenere possibile il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati e l'ottenimento di risultati reddituali di sicura soddisfazione.

Bergamo, 6 maggio 2002

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE